

## **AERONAUTICA MILITARE**

Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica

### **SERVIZIO DI CLIMATOLOGIA**

Temperature e precipitazioni del mese di Giugno 2006 in Italia.

I dati provenienti da 86 stazioni meteorologiche dell'Aeronautica Militare e dell'ENAV sono stati utilizzati per confrontare i valori medi mensili di Giugno delle principali grandezze meteorologiche con i valori della climatologia riferita al trentennio 1961-1990.

In particolare il grafico relativo alle temperature massime presenta una anomalia positiva diffusa su tutte le regioni con un riscaldamento più evidente sulle regioni settentrionali, sulla Sicilia Orientale e sulla Basilicata. Le predette aree sono state interessate anche da un maggior riscaldamento relativamente alle temperature minime, come mostrato dalla presenza di anomalie positive nel corrispondente grafico. Temperature minime lievemente inferiori alla norma si sono invece verificate in Sardegna, sulle regioni centrali peninsulari del versante tirrenico e, localmente, sulle estreme regioni meridionali. Le precipitazioni si sono mantenute generalmente al di sotto della norma, specie al centro-nord, compresa la Sardegna; moderate anomalie positive delle precipitazioni, sebbene isolate, hanno invece interessato la Sicilia Orientale, l'alta Campania e il Molise.

Le differenti anomalie sopra riportate trovano riscontro anche attraverso l'analisi dei valori estremi del mese di Giugno. A Marina di Ginosa, situata sul versante ionico della Puglia, si sono registrati 41,8 °C di temperatura massima, mentre a Sigonella, situata poco a sud di Catania, la temperatura è salita fino a 42,8°C; per entrambe le località è stata la temperatura più alta registrata in Giugno dagli anni 60 e si riferisce all'inizio della terza decade del mese. La Sicilia è stata protagonista anche di alcuni minimi storici verificatisi nella prima decade di Giugno a seguito di una perturbazione. In particolare si sono avuti 10 °C ad Ustica, 12,4 °C a Palermo e Messina, e 5,2 °C a Prizzi.

I grafici sono costruiti confrontando le temperature medie (massime e minime) e le precipitazioni cumulate del mese di Giugno 2006 con i valori del Climate Normals (CliNo) 61-90 (valori medi costruiti sulle osservazioni dal 1961 al 1990).

La differenza tra il valore medio di Giugno 2006 e quello del CliNo 61-90 è stata poi divisa per la deviazione standard dello stesso CliNo nel caso delle temperature e per lo scarto interquintile (Q4-Q1) nel caso delle precipitazioni.

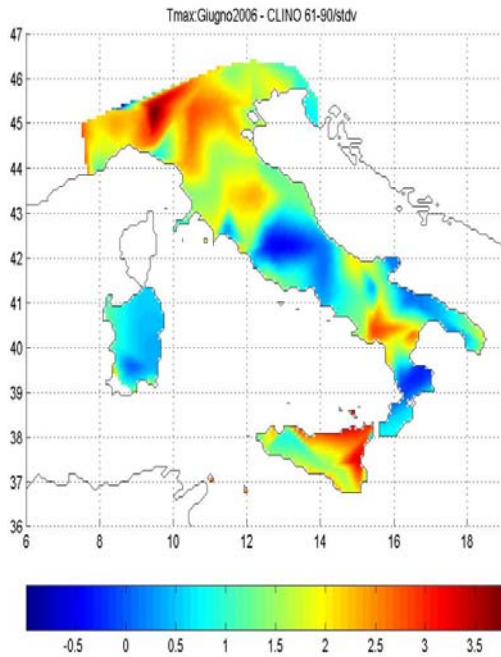
Relativamente alle sole temperature è da tener presente che la conoscenza della deviazione standard, rappresentando lo scostamento delle misure dal valore medio delle osservazioni (1961-1990), permette di quantificare in gradi centigradi l'entità dell'anomalia. Poiché nel mese di Giugno la deviazione standard media risulta circa pari ad 1°C sia per le temperature massime che per le

temperature minime, il valore mostrato dalla barra delle intensità rappresenta direttamente lo scostamento in gradi centigradi dei valori medi mensili dalla climatologia del trentennio 61-90.

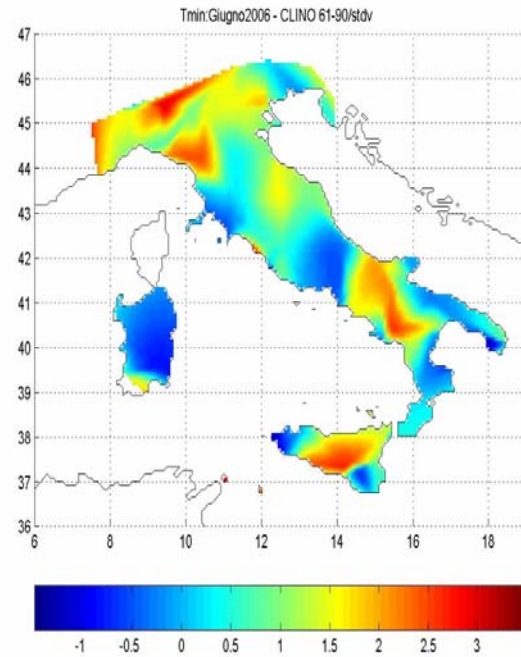
Per evidenziare i confronti specifici sulle singole stazioni si rimanda al sito:

<http://www.meteoam.it/modules.php?name=clino>

Anomalie delle temperature massime del mese di Giugno 2006 confrontate con la climatologia



Anomalie delle temperature minime del mese di Giugno 2006 confrontate con la climatologia



Anomalie delle precipitazioni cumulate del mese di Giugno 2006 confrontate con la climatologia

